

concernente il ricorso contro la proroga della zona di pianificazione stabilita nel Comune di Mendrisio in località Campagna Adorna

del 13 novembre 1991

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

vi presentiamo le osservazioni del Consiglio di Stato relative al ricorso 31 luglio 1991 interposto dal Municipio di Mendrisio contro la proroga della citata zona di pianificazione.

Con ris. n. 2581 del 13 aprile 1976 e n. 5170 del 24 maggio 1977 il Consiglio di Stato ha approvato il PR di Mendrisio che attribuiva una vasta area in località Campagna Adorna alla zona riservata per le attrezzature pubbliche (AP) per la realizzazione di un centro sportivo.

Nell'ambito degli studi di base per l'elaborazione del PD, e meglio come verrà spiegato in seguito, il 30 giugno 1986 il DA ha stabilito su questo comparto una zona di pianificazione intesa a salvaguardare la possibilità di riconsiderare e modificare la destinazione del territorio in funzione delle necessità agricole per rapporto più specificatamente al contingente SAC fissato dalla Confederazione.

Nel mese di novembre del 1990 il Consiglio di Stato ha adottato e pubblicato le schede di coordinamento e le rappresentazioni grafiche del PD. La scheda n. 10.1 tratta specificatamente questo problema e ci si permette per tanto riprodurre le considerazioni ivi espresse:

"Gli studi di base per l'elaborazione del PD hanno messo in evidenza da un lato il sovradimensionamento delle zone edificabili dei PR e dall'altra la difficoltà di reperire sufficienti superfici coltivabili da attribuire alle SAC per raggiungere il contingente stabilito dalla Confederazione (4'520 ha).

La ricerca effettuata sui terreni idonei, situati al di sotto dei 600 m s.l.m. ha permesso di accertare l'esistenza di 4'267 ettari di SAC fuori delle zone edificabili, di cui 835 all'interno del perimetro del catasto viticolo cantonale.

Approfondimenti successivi hanno reso possibile reperire ulteriori terreni inclusi in zone edificabili, la cui preservazione è stata temporaneamente decretata con l'adozione di zone di pianificazione in 12 comuni (Cadenazzo, Contone, Locarno-Piano, Bedano, Bironico, Camignolo, Balerna, Castel S. Pietro, Coldrerio, Mendrisio, Novazzano e Stabio), per complessivi 100 ha circa. Nel frattempo grazie alla revisione di numerosi PR comunali, alcuni dei quali appartenenti al gruppo sopra dimensionato,

l'entità delle SAC del Cantone ha potuto essere aumentata di complessivi 64 ha.

Nei Comuni oggetto della presente scheda vi sono ampi comprensori agricoli contigui (art. 16 LP) idonei ad essere attribuiti alle SAC. Negli stessi sono tuttora in vigore le zone di pianificazione stabilite nel mese di luglio 1986."

Questa scheda di categoria dato acquisito fissa ai Comuni interessati il termine di un anno per procedere all'adozione delle varianti di PR necessarie per il coordinamento con il PD.

Detto termine decorrerà dalla data dell'evasione dei ricorsi e, per il caso concreto, dalla decisione di quello presentato dal Municipio di Mendrisio sul quale il Gran Consiglio sarà prossimamente chiamato ad esprimersi.

Con la ris. 4806 del 18 giugno 1991 il Consiglio di Stato ha prorogato detta zona di pianificazione di due anni in conformità agli art. 62 cpv 3 e 99 cpv 2 LALPT.

Contro questa decisione il Municipio di Mendrisio è insorto con il ricorso del 31 luglio 1991 in oggetto postulando l'annullamento del vincolo SAC relativo alla zona AP in Campagna Adorna.

Innanzitutto si osserva che la domanda ricorsuale, così come formulata, non è ricevibile nella presente sede in quanto non è rivolta contro la proroga della zona di pianificazione, bensì contro un contenuto del PD. Infatti la stessa domanda è - correttamente - proposta nel ricorso 20 febbraio 1991 inoltrato dal Municipio contro la scheda n. 10.1 del PD.

Per quanto concerne la legittimità della proroga, la stessa è già stata evidenziata nella decisione impugnata laddove lo scrivente Consiglio ha rilevato che in difetto dell'adeguamento del PR comunale alla scheda n. 10.1, e visto il ricorso contro questa interposto, si rendeva necessario prolungare l'efficacia della zona di pianificazione al fine di garantire ulteriormente la possibilità di attuare il coordinamento prescritto dal PD, dopo l'entrata in vigore della citata scheda.

Postuliamo per tanto la reizione del ricorso nella misura in cui è ricevibile.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Martinelli

p.o. Il Cancelliere, A. Crivelli